



Cultura - Libri: "Ritratti", i nuovi titoli della collana dedicata ai protagonisti della musica

Roma - 21 giu 2023 (Prima Notizia 24) Dopo il successo dei primi quattro, escono i volumi dedicati a Händel, Beethoven, Verdi e

Debussy. Il piano dell'opera comprende venti agili monografie, con playlist su Spotify.

Händel, Beethoven, Verdi e Debussy sono i protagonisti dei quattro nuovi titoli della collana "Ritratti": in tutto venti agili monografie, rigorosamente documentate, pubblicate da Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in coedizione con Edizioni Curci. Dopo il successo dei primi quattro volumi – Bach, Mozart, Chopin e Stravinskij – prosegue dunque l'appassionante viaggio alla scoperta dei grandi compositori della musica classica occidentale. Ciascun volume si caratterizza per il piacevole taglio divulgativo con cui illustra la biografia e l'opera del compositore, e suggerisce una discografia essenziale, anche attraverso una playlist dedicata su Spotify. Accessibili a una vasta platea di appassionati, i venti "Ritratti" costituiscono una lettura fresca e godibile, ma si offrono anche a una veloce consultazione. Il vademecum ideale per orientarsi nella conoscenza di maestri che con la loro arte hanno tracciato un solco indelebile nella storia della musica. Eclettico e spettacolare, Friederich Händel ha saputo legare insieme virtuosismo, brillantezza e invenzione melodica e armonica, appagando anche gli ascoltatori più esigenti. L'autore: Giacomo Sciommeri ha conseguito la laurea in Musicologia e beni musicali, il dottorato di ricerca in Beni culturali e territorio con una tesi in musicologia e il diploma accademico di II livello in Discipline storiche, critiche e analitiche della musica. È membro del comitato scientifico dell'Istituto Italiano per la Storia della Musica, coordinatore del progetto Clori, segretario del Centro Studi sulla Cantata Italiana e redattore della rivista Studi Musicali. Ha insegnato in diversi conservatori italiani e attualmente è assegnista di ricerca per il progetto "VidiMus". Ludwig van Beethoven fu profeta del romanticismo in lotta dialettica col mondo, rifondando ogni genere musicale e caricandolo di istanze sociali e libertarie. L'autore: Alessandro Restelli, dottore di ricerca in Scienze dei beni culturali e ambientali e laureato in Lettere a indirizzo musicologico, è cultore della materia per l'insegnamento di Organologia presso l'Università degli Studi di Milano. Ha collaborato alle attività educative dell'Orchestra Sinfonica "Giuseppe Verdi" di Milano nonché a progetti di studio, catalogazione e valorizzazione del patrimonio strumentario di diversi musei italiani. È curatore della guida Museo degli strumenti musicali del Castello Sforzesco (Skira, 2014), autore della monografia Il mercato antiquario di strumenti musicali a Milano fra Ottocento e Novecento (LED, 2017) e di diversi articoli e contributi in materia di storia degli strumenti musicali. Le opere di Giuseppe Verdi parlano, in drammi o col sorriso, e comunque col filtro del disincanto, di una sola "tragedia" quotidiana: l'uomo, i suoi sentimenti messi a confronto con i suoi simili e la società, ambizioni e debolezze, inquiete passioni, eroismi ed egoismi. L'autore: Nicola Cattò ha studiato musicologia a Milano con Emilio Sala e

Francesco Degrada, laureandosi con una tesi su Pizzetti; ha proseguito gli studi con un master, organizzato dalla SDA Bocconi e dal Teatro alla Scala, in management per lo spettacolo. Già responsabile marketing dell'Orchestra Verdi di Milano, è direttore della storica rivista Musica dal 2014. Conferenziere, traduttore (dall'inglese, francese e tedesco) e storico della musica, è anche autore di programmi di sala per diversi teatri italiani e collabora con la Rete Due della Svizzera italiana. La musica di Claude Debussy inaugurò il nuovo secolo dei suoni e dell'armonia, rinunciando alle fondamenta dell'architettura compositiva e creando spiragli di nuove libertà. L'autore: Giacomo Franchi ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze del testo letterario e musicale presso l'Università degli Studi di Pavia con una tesi su Muzio Clementi. Si è diplomato con il massimo dei voti in Pianoforte presso il Conservatorio di Santa Cecilia a Roma e ha ottenuto diversi premi in concorsi pianistici nazionali e internazionali. È attivo nell'ambito della divulgazione musicale per cui ha collaborato con prestigiose istituzioni. Attualmente è docente di musica presso la scuola secondaria di primo grado. Il piano dell'opera proseguirà con: - Vivaldi, Schubert, Wagner, Ravel – luglio 2023 - Rossini, Schumann, Mahler, Rachmaninov – settembre 2023 - Haydn, Mendelssohn, Brahms, Ciaikovskij – novembre 2023

di Valerio Viola Mercoledì 21 Giugno 2023